



**IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ VULNERABILE:
LABORATORI TERRITORIALI DI INNOVAZIONE**

1



L'ASSETTO DI RESPONSABILITÀ

**Sistema di governance dei
servizi per i minori e le
famiglie**

Il sistema di protezione e inclusione sociale fa leva sulla funzione cardine della Sds per la programmazione e gestione unitaria dei servizi ed interventi in campo sociale e socio-sanitario

Gli organismi di partecipazione composti dalla consulta del terzo settore e comitato di partecipazione collaborano alla progettazione e Programmazione zonale (POA)

La gestione del servizio per le famiglie ed i minori è unitaria e omogenea nell'offerta

Mission del servizio

**Garantire unitarietà e
omogeneità di presa in carico
e trattamento ai minori e alle
famiglie in un ottica di tutela
delle relazioni familiari e
cura**

**Del percorso in caso di tutela
giuridica**

L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE PROFESSIONALI

- Organigramma della struttura/delle strutture amministrative impegnate
- Il Servizio Sociale professionale è integrato in quanto vengono gestite le funzioni socio assistenziali e socio-sanitarie per gli otto comuni afferenti e l'azienda sanitaria sono individuate competenze specifiche per settore minori e famiglie
- Afferiscono al settore minori e famiglie solo assistenti sociali
- Il responsabile del servizio è un professionista assistente sociale ed è individuato come coordinatore sociale/unità funzionale
- Il Centro Affidi zonale si occupa per tutta la zona per la parte sociale anche delle indagini adottive
- Le strutture amministrative impegnate afferiscono alla società della salute, e sono dedicate alla materia sociale nel suo complesso

L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE PROFESSIONALI

- Le risorse professionali in organico: quanti operatori presenti, quali professionalità disponibili
- Afferiscono al settore minori e famiglie n.7 assistenti sociali coordinate da un assistente sociale responsabile di settore
- Centro Affidi zonale al quale afferisce un'assistente sociale a n.18 ore settimanali e una psicologa a n.8 ore settimanali
- Le strutture amministrative impegnate afferiscono alla società della salute, e sono dedicate alla materia sociale nel suo complesso

I MINORI E LE FAMIGLIE IN CARICO

- Quali problematiche prevalenti?
- Relazionali sia nella coppia genitoriale che sfociano anche in separazioni altamente conflittuali che nella relazione con i figli
- Difficile inserimento per i nuclei stranieri monogenitoriali : mancanza di rete di supporto, povertà economica, abitativa e difficoltà culturale
- Problematiche di violenza psicologica, fisica e assistita da parte dei minori
- Spesso connesso e trasversale alle precedenti problematiche emerge la dipendenza da sostanze e alcool e/o ludopatie
- Problematiche sociali relative al reddito ed abitative difficoltà ad attivare risorse individuali e cambiamento

GLI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ VULNERABILE

Cosa viene offerto

Interventi economici

Esoneri da servizi scolastici

Servizi educativa domiciliare

E scolastica

Collocamenti fuori famiglia tipo

Affidamento familiare e inserimento
in comunità

Attività professionale e integrata

... e con quali risultati

I risultati sono rilevati attraverso il
rapporto professionale individuale

dell'assistente sociale ed il
confronto con gli organismi di
partecipazione e le consulte dei
genitori. La zona ha sperimentato il
progetto risc per alcuni anni

I PUNTI DI FORZA

A livello	
Istituzionale	<p>Gestione unitaria degli interventi di tutela minorile e di sostegno alle famiglie per le competenze socio assistenziali e sociosanitarie da parte della società della salute</p> <p>Sds come garante per promuovere forme di integrazione con servizi sanitari specialistici e con comunità</p>
Organizzativo	<p>Unica Direzione e unico coordinamento sociale professionale e amministrativo/contabile</p>
Professionale	<p>unico regolamento delle prestazioni di accesso, unico centro affidi zonale –</p>
Comunitario	<p>Pianificazione e programmazione con il coinvolgimento degli organismi di partecipazione</p>

I PUNTI DI DEBOLEZZA

A livello	
Istituzionale	Prevedere modello flessibile di integrazione zonale
Organizzativo	Necessità di consolidare esperienze in atto per migliorare integrazione con UFSMIA e altri servizi sanitari specialistici
Professionale	Assistenti sociali a tempo determinato quindi eccessivo turn over
Comunitario	Necessità di consolidare e aumentare spazi di confronto e co-progettazione con i principali attori zonali in particolare le scuole e le consulte dei genitori